

Skopje, 16 giugno 2017

## **BUSINESS FORUM VERTICE BALCANI OCCIDENTALI TRIESTE 12 LUGLIO 2017**

### **MACEDONIA - OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE NEI SETTORI FOCUS**

Dopo aver attraversato una crisi politica durata quasi due anni, la Macedonia ha, da poche settimane, un nuovo governo che si è fin da subito impegnato a riprendere e accelerare il processo di integrazione euro atlantica. In questo senso proseguono tutte le attività legate alle riforme necessarie, con il sostegno dei programmi europei di assistenza di preadesione, nonché i progetti pubblici di investimento nelle infrastrutture stradali e ferroviarie, nei settori energia ed ambiente e nell'edilizia pubblica.

Vi sono molteplici opportunità per le aziende italiane nei settori focus, dalla partecipazione ai bandi di gara internazionali per la progettazione o la costruzione delle infrastrutture stradali, energetiche ed ambientali, o per la fornitura di beni e servizi, all'ingresso sul mercato con la formula di project financing e PPP in vari settori, alla collaborazione con fornitori locali di servizi IT e molto altro.

Evidenziamo di seguito alcuni tra i maggiori progetti di sviluppo, in corso o in programmazione, dove riteniamo possano esserci opportunità per le aziende italiane.

#### **ENERGIA**

Il settore energia offre molteplici opportunità d'affari, sia per lo sfruttamento delle risorse naturali per la produzione di energia elettrica, con la formula di project financing, sia come partenariato pubblico privato per la costruzione e la gestione della rete di distribuzione di gas naturale e infine per la fornitura di lavori, servizi e beni agli operatori del settore.

Di seguito le opportunità con la formula di project financing:

<b>Tipo di progetto</b>	<b>Descrizione progetto e status</b>
Progettazione, costruzione e gestione della rete di distribuzione di gas naturale	<p><b>Descrizione:</b> La metanizzazione delle aree urbane sarà affidata alle società interessate con la formula di PPP (partenariato pubblico privato). E' divisa in tre progetti separati, per ambiti territoriali: Zona 1 - Skopje e comuni limitrofi (valore stimato 98,4 mln€), Zona 2 – comuni del Centro-Est (valore stimato 27,5 mln€) e Zona 3 – comuni dell'Ovest del Paese (valore stimato 22,2 mln€).</p> <p>La concessione avrà una durata di 30 anni e comprende: la costruzione della rete secondaria di distribuzione di gas naturale; la realizzazione degli allacciamenti e le connessioni con l'utente finale, compresi contatori; la distribuzione/fornitura di gas naturale ai clienti finali; la manutenzione e lo sviluppo del sistema di distribuzione e dell'infrastruttura.</p> <p><b>Status:</b> a marzo 2017 le imprese sono state invitate a manifestare l'interesse per partecipare al dialogo competitivo.</p>

<p>Progettazione, costruzione e gestione delle due centrali idroelettriche Chebren e Galishte</p>	<p><b>Descrizione:</b> Chebren e Galishte, le due grandi centrali idroelettriche previste nella strategia per lo sviluppo energetico del paese. Si prevede la formula progettazione, costruzione e gestione in concessione. <b>Status:</b> L'Ente appaltante ELEM ha invitato nel 2016 le aziende interessate a proporre una soluzione tecnica per le due centrali. In base alle proposte ricevute dalle 11 aziende interessate, è in corso l'elaborazione di uno studio di prefattibilità che deve essere pronto per la fine del 2017. Con le informazioni ottenute si indirà una gara per la selezione delle società concessionarie che costruiranno e gestiranno le due centrali.</p>
<p>Costruzione e gestione di piccole centrali idroelettriche</p>	<p><b>Descrizione:</b> Il Governo macedone pubblica periodicamente i bandi per l'aggiudicazione delle concessioni per lo sfruttamento delle risorse idriche in location individuate su tutto il territorio macedone. I concessionari selezionati possono avviare le procedure per l'ottenimento dello status di produttore privilegiato di energia da fonti rinnovabili. Per le piccole centrali idroelettriche il periodo d'acquisto preferenziale è di 23 anni. Finora sono state assegnate circa 65 concessioni (su un totale di 400 siti individuati come idonei). Alcune aziende italiane hanno investito nel settore tramite partecipazioni in società macedoni: Condotte SpA, Indigo Energy Group, SOL Group e CMM F.lli Rizzi. <b>Status:</b> per il 2016 era stato annunciato un nuovo bando, non ancora pubblicato.</p>

Opportunità come fornitura di lavori, beni e servizi:

Tipo di progetto	Descrizione progetto
<p>Lavori edili per la costruzione di piccole centrali idroelettriche e fornitura impianti:</p>	<p>Circa 30 piccole centrali sono in fase di costruzione. Opportunità per le aziende italiane per la fornitura degli impianti elettrici. Gli acquisti non sono soggetti a bandi pubblici.</p>
<p>Elettrodotto di interconnessione con l'Albania (I fase)</p>	<p>La società pubblica MEPSO sta realizzando un nuovo elettrodotto di interconnessione con l'Albania. I lavori riguardano la costruzione di un nuovo circuito singolo di 400 kV di linee aeree di trasmissione elettrica dalla Sottostazione di Bitola 2 fino alla Sottostazione di Ohrid, e da lì fino al punto di connessione al confine con l'Albania. Il progetto prevede anche la costruzione di una Sottostazione da 400/110 kV a Ohrid, l'estensione della sottostazione di Bitola 2 e il trasferimento di know how per la gestione e la manutenzione del sistema. Opportunità per le aziende italiane: A partire da marzo 2017 l'ente appaltante MEPSO pubblica periodicamente bandi di gara per la fornitura degli impianti e le attrezzature. I bandi si possono consultare nella sezione Gare del sito ICE <a href="http://www.ice.it">www.ice.it</a> e sul sito della BERS</p>
<p>Ammodernamento delle centrali termoelettriche</p>	<p>Fornitura di attrezzature e impianti per l'ammodernamento delle centrali termoelettriche esistenti, come annunciato nei programmi biennali della società ELEM</p>

## AMBIENTE

Le priorità del settore ambiente in Macedonia sono concentrate su tre sub-settori: acqua, rifiuti solidi e aria. Il programma IPA II ha stanziato 113 mln di € per l'ambiente per il periodo 2014-2020, suddivisi tra i tre sub settori, dando assoluta priorità ai primi due.

**Acqua:** In Macedonia sono attualmente in corso numerosi progetti nel settore acque in varie città, con varia provenienza dei fondi (Ipa, budget annui delle Amministrazioni locali, grants e prestiti di donors internazionali). Alcuni sono in fase finale, mentre per altri devono ancora essere avviate le procedure.

Tipologie di progetti nel settore Acque:

- a. Sistemi per la raccolta delle acque reflue: costruzione di nuovi o potenziamento di quelli esistenti.
- b. Stazioni di depurazione delle acque reflue: costruzione
- c. Reti fognarie: costruzione o ampliamento di quelle esistenti.

Opportunità per le aziende italiane per tutte le tipologie di progetto:

1. Fornitura di servizi: progettazione, supervisione lavori, consulenza tecnica.
2. Fornitura di lavori: lavori di costruzione.
3. Fornitura di beni: Impianti e materiali.

Alcuni tra i progetti più importanti annunciati per il periodo 2017-2020:

- Potenziamento del sistema per la raccolta delle acque reflue a Skopje. L'invito alle aziende interessate ai lavori di costruzione si è concluso ad aprile 2017.
- Costruzione impianto di trattamento delle acque reflue per la città di Skopje. Timing non specificato, i lavori dovrebbero svolgersi in parallelo con la fase finale dell'ampliamento del collettore.
- Ampliamento della rete fognaria e costruzione di impianti di raccolta e trattamento delle acque reflue in più comuni sul territorio macedone. L'avvio dei lavori e i relativi stanziamenti dipenderanno dall'iter di approvazione previsto dai regolamenti IPA.

**Rifiuti solidi:** Nell'ambito della gestione dei rifiuti, il Piano Nazionale per la gestione dei rifiuti 2008-2020 prevede lo sviluppo di sistemi regionali per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di rifiuti industriali, la chiusura delle discariche che non rispettano gli standard di sicurezza, l'identificazione e la bonifica dei siti industriali più contaminati. Attualmente solo la discarica di Skopje è in conformità con gli standard definiti nella Direttiva Europea per le discariche.

Il territorio è suddiviso in 8 regioni. Per due di queste, Est e Nord-Est, la progettazione è terminata ed è in corso la realizzazione del progetto, dal valore complessivo stimato di 50 mln €, di cui l'85% coperti dal programma IPA 2014-2020. Ad oggi sono stati predisposti tutti i documenti tecnici, e una volta completate le formalità amministrative, a luglio 2017 partiranno le seguenti gare d'appalto:

1. Fornitura di attrezzature e veicoli per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, valore stimato 10 mln € per entrambe le regioni.
2. Progetto per la chiusura delle discariche abusive, valore stimato 4,5 mln € per entrambe le regioni.

La terza fase riguarderà la costruzione di una discarica comune per queste due regioni, valore stimato circa 28 mln€, previsione inizio lavori 2018.

Per altre quattro regioni è in corso la stesura dello studio di fattibilità, che sarà concluso a fine 2017. In base alle valutazioni che ne risulteranno, si definiranno i relativi progetti, il cui finanziamento farà parte delle proposte da includere nella prossima programmazione IPA 2020 – 2025.

## INFRASTRUTTURE

I due corridoi pan-europei, il Corridoio VIII e il Corridoio X, si incrociano in Macedonia e costituiscono lo scheletro della rete stradale e ferroviaria del Paese:

### Strade:

La ricostruzione della rete autostradale lungo il corridoio X è in fase finale, come anche buona parte del corridoio VIII. Restano da completare le tratte Gostivar – Kicevo del ramo Ovest e la parte finale del ramo Est fino al confine con la Bulgaria, nonché il collegamento Gradsko-Prilep. Tutte le tratte citate fanno parte della Core Network SEETO e saranno realizzate con contributi IPA/WB6/WBIF e prestiti BERS.

<b>Progetto</b>	<b>Descrizione e timing</b>
Corridoio VIII - Ramo Ovest: Tratta Bukojcani – Kicevo	Autostrada, costruzione. Il progetto tecnico sarà pronto per la fine del 2017. Seguirà il progetto per i lavori di costruzione e per la supervisione dei lavori di costruzione.
Corridoio VIII - Ramo Ovest: Tratta Gostivar - Gjonovica	Autostrada, costruzione. Nel 2017 saranno confermati i requisiti per l'avvio delle procedure per la progettazione e la successiva costruzione.
Corridoio VIII - Ramo Est: tratta Kumanovo – Rankovci	Ampliamento a livello di superstrada. Documentazione tecnica in corso di preparazione. Seguirà il progetto per i lavori di costruzione e per la supervisione dei lavori di costruzione. Previsione avvio procedure: seconda metà del 2017.
Corridoio VIII – Ramo Est	Ricostruzione strada statale Kriva Palanka – Confine con la Bulgaria. Previsione avvio procedure: 2018.
Parte del Corridoio VIII – collegamento con Corr. X	Gradsko - Prilep diviso in 3 tratte: Rimane la terza tratta, previsione avvio procedure 2018/2019

### Ferrovie:

La rete ferroviaria sul Corridoio VIII è in fase di costruzione nella parte Est. Il valore complessivo delle due fasi rimanenti (seconda e terza tratta) è intorno a 450 milioni di Euro.

<b>Progetto</b>	<b>Descrizione e timing</b>
Corridoio VIII – seconda fase	La seconda tratta sarà finanziata con un contributo EU e un prestito BERS. Previsione avvio procedure per la costruzione: seconda metà del 2017.
Corridoio VIII – terza fase	La terza tratta è in fase di progettazione. Previsione avvio lavori di costruzione –in base all'andamento della seconda tratta.

### Progetti complementari:

Le opportunità per le aziende italiane nel settore infrastrutture non si limitano ai soli lavori di progettazione e costruzione: Il mercato è aperto ai prodotti e al know-how italiani soprattutto nei settori sicurezza stradale e segnaletica, che nel prossimo periodo saranno tra le priorità considerando che il processo di integrazione europea prevede l'adeguamento agli standard europei in materia di sicurezza stradale.

### **ICT**

Le opportunità per le aziende italiane nel settore ICT sono rappresentate soprattutto dalla ampia presenza di aziende fornitrici di servizi IT, di manodopera altamente qualificata e politiche fiscali incentivanti.

Il settore ICT ha segnato negli ultimi anni una costante crescita. Nel 2016 le esportazioni macedoni sono cresciute del 16%, raggiungendo la cifra di 150,5 milioni di Euro (dati Banca Centrale Macedone), contro i 129,8 mln€ del 2015 e i 121,3 mln€ del 2014.

La costante crescita del settore è dovuta al sempre maggior numero di aziende che si occupano di servizi informatici e che lavorano per i mercati esteri. Queste società dispongono di personale altamente qualificato, utilizzano le più recenti tecnologie e rispondono agli standard internazionali più elevati. L'ottima padronanza della lingua inglese è ormai prassi consolidata e spesso il personale è qualificato per comunicare in una seconda lingua europea. La vicinanza con i principali mercati europei è un'ulteriore punto di forza apprezzato dai numerosi clienti ed investitori esteri.